



COMUNE DI BRIONE

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 30 del 26.06.2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI TORRENTI ESONDATI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEORICI INTERCOSI NELLA NOTTE TRA IL 9 E 10 GIUGNO 2024 - PRIMA RICOGNIZIONE INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DISPOSTI AI SENSI DELL'ART. 140, D.LGS. N. 36/2023 - APPROVAZIONE LAVORI.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**

All'appello risultano presenti:

MONTINI ANTONELLA	SINDACO	Si
SVANERA GENNY	VICE-SINDACO	Si
CODENOTTI MARA	ASSESSORE	Si

Totale presenti: 3

Totale assenti: 0

Assiste l'adunanza il Segretario comunale **Alessandra Richiedei**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente sig. **Antonella Montini** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art.140, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il quale dispone *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. ... Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, ... da porre in essere per rimuoverla.”*
- l'art.140, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il quale dispone *“Il responsabile del procedimento o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.
- l'art. 191, comma 3, e l'art. 194 comma 1 lett. e) del T.U.E.L., Decreto Legislativo n. 267/2000, i quali dispongono che:
 - ✓ *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.*

PRESO ATTO che:

- nella notte tra il 09 e 10.06.2024, a seguito di eventi piovosi di notevole intensità che hanno interessato il territorio comunale, diversi corsi d'acqua appartenenti al reticolo secondario sono stati interessati da piene e smottamenti franosi che hanno riversato a valle ingenti detriti, con conseguente ostruzione degli ingressi dei tombotti di attraversamento stradali in diverse vie del paese, provocando l'esonazione di diversi canali e trascinando a valle enormi quantitativi di detriti;
- tali danni hanno interessato buona parte delle arterie viarie del territorio provinciale e comunale con conseguenti interruzioni del transito veicolare determinando isolamenti di abitazioni e/o frazioni;
- l'Ufficio Tecnico Comunale ha immediatamente provveduto a porre in atto tutte le misure necessarie per liberare le sedi stradali interessate dai suddetti franamenti per il ripristino dell'ordinaria transitabilità ed eliminare le situazioni di isolamento;

- ulteriori valutazioni tecniche ed il perdurare di cattive condizioni meteo, hanno evidenziato un diffuso stato di dissesto decisamente grave per cui si è reso necessario adottare misure preventive al fine di scongiurare ulteriori franamenti tali da compromettere la percorribilità delle strade;
- in conseguenza di quanto sopra, il Responsabile dell'Area Tecnica intervenuto sui luoghi maggiormente danneggiati, ha redatto il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (prot. n. 2931/2024), dal quale emergono le situazioni che si sono riscontrate, nel quale vengono indicati i motivi dello stato di emergenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari a rimuoverlo e con i quali sono stati affidati i lavori in essi indicati alla ditta Arici Fratelli S.r.l., con sede in Gussago (BS), in Via Sale n. 125/c - P.I. 00662570175, impresa già presente sul posto per conto della Provincia di Brescia che operava sulla S.P. n. 10 Brescia – Brione – Polaveno, la quale si è resa immediatamente disponibile ad eseguire le opere di presidio e le ulteriori urgenti opere necessarie per un importo totale di € 81.127,83 oltre IVA;

PRECISATO inoltre che, a tutela della pubblica incolumità sono state emesse le seguenti Ordinanze di inagibilità e di chiusura al transito delle strade:

- Ordinanza n. 2004/2024 del Direttore Settore delle Strade e dei Trasporti della Provincia di Brescia avente ad oggetto “Strada Provinciale 10 "Brescia-Brione-Polaveno". Ordinanza per la sospensione della circolazione stradale dal km12+300 al km 15+500, nel territorio dei comuni di Gussago e di Brione”;
- Ordinanza n. 02 del 11.06.2024 del Responsabile dell'Area Tecnica avente ad oggetto “Sospensione temporanea della circolazione veicolare e pedonale su Via Magnoli, a causa di smottamento del versante adiacente la carreggiata”;
- Ordinanza n. 04 del 18.06.2024 del Sindaco di Brione avente ad oggetto “Ordinanza di inagibilità dell'immobile sito in Via Silvine n. 2 identificato catastalmente al catasto fabbricati del comune di Brione al foglio 3 particella 226, subalterno 10”;

CONSIDERATO che:

- configurandosi, per l'evento di che trattasi, le circostanze previste dall'art. 140, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., persistendo ancora le situazioni dannose e pericolose per la pubblica e privata incolumità, il personale dell'Area Tecnica ha redatto la relativa perizia giustificativa di cui al comma 4 del precitato art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con riguardo agli interventi di somma urgenza attuati sulla viabilità e le infrastrutture comunali interessati dagli eventi sopra elencati, in quanto ritenuti indispensabili per garantire la pubblica incolumità ed il ritorno alla normalità nell'ambito del territorio Comunale;
- è necessario regolarizzare i lavori svolti sulla base del Verbale di somma urgenza redatto del Responsabile dell'Area Tecnica, provvedendo alla copertura della spesa ed all'approvazione dei lavori, ai sensi dell'art. 140, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA la Perizia giustificativa delle prestazioni di somma urgenza, allegata sotto la **lettera “A”** quale parte integrante del presente atto, redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in data 25.06.2024, con la quale si quantificano gli interventi di somma urgenza suddetti in € 109.654,22 IVA compresa;

DATO ATTO che attualmente non esistono fondi specifici nel bilancio dell'Ente per gli interventi straordinari di somma urgenza di cui sopra e pertanto occorre, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, sottoporre al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, di cui alla perizia sopra citata. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta,

RITENUTO di condividere le motivazioni che hanno fatto scaturire i procedimenti di somma urgenza in argomento;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, la quantificazione dei danni e dei lavori necessari per giungere al completo ripristino della ordinarietà al momento non può che essere parziale in riferimento all'estensione e alla varietà dei danni occorsi e dei numerosi movimenti franosi in corso;

RILEVATO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito parere favorevole dei responsabili di servizio interessati in ordine alla regolarità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESA la competenza della Giunta comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese dai presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto del Verbale di somma urgenza prot. n. 2931/2024 redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica con il quale, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 9 e 10 giugno 2024, si è provveduto ad affidare alcuni lavori di Somma urgenza indispensabili per contrastare gli effetti del maltempo, con la procedura di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
2. di precisare che per far fronte alle conseguenze degli eventi meteorologici si è provveduto, come indicato nel verbale agli atti, ad effettuare gli interventi di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
3. di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la perizia giustificativa, allegata alla presente deliberazione sotto la **lettera "A"**, redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica relativa ai lavori di somma urgenza affidati alla ditta Arici Fratelli S.r.l., con sede in Gussago (BS), in Via Sale n. 125/c - P.I. 00662570175, e con la quale si quantificano gli interventi di somma urgenza suddetti in € 109.654,22 IVA compresa, CUP B98H24000920004;
4. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere con prosecuzione degli interventi di somma urgenza di cui al precedente punto 3);
5. di dare atto che alla concreta assunzione degli impegni di spesa e dei relativi CIG si procederà con successivi atti del Responsabile dell'Area Tecnica;
6. di dare atto che le risorse finanziarie saranno in gestione al Responsabile dell'Area Tecnica, cui compete ogni successiva determinazione in merito all'esecuzione del presente atto, ivi compresi gli adempimenti previsti dall'art. 140, c. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di pubblicazione degli atti sul profilo del committente e loro trasmissione all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative;
7. di sottoporre successivamente al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e), del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, il riconoscimento della legittimità della spesa originata a seguito dell'attivazione delle somme urgenze in oggetto ed il reperimento della relativa copertura finanziaria;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione.

Inoltre stante l'urgenza completare l'iter di che trattasi;

RICHIAMATO l'art.134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000;

CON apposita e separata votazione palese, unanime e favorevole, espressa dai presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Antonella Montini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Alessandra Richiedi